



Consorzio Industriale Provinciale
Cagliari

CHIARIMENTO N. 6

Oggetto: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 18 APRILE 2016 PER L'AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "COMPLETAMENTO ITINERARIO CAGLIARI – PULA S.S. 195 – COLLEGAMENTO CON LA S.S. 130 E AEROPORTO DI CAGLIARI-ELMAS - MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PERIMETRALE CONSORTILE" CIG: 7168046AAD - CUP: F56G16001190002

Con riferimento alla procedura in oggetto si riporta i quesiti formulati da alcuni concorrenti e le relative risposte offerte dalla stazione appaltante.

QUESITO N. 1:

Nel disciplinare al punto 11) SUBAPPALTO è indicato l'obbligatorietà di comunicare in sede di gara la eventuale terna di subappaltatori.

In merito alla documentazione richiesta relativamente al subappaltatore indicato (sottoscrizione di patto di integrità ed iscrizione alla white list) si chiede:

Visto che l'iscrizione alla White List è subordinata all'appartenenza ad una delle seguenti attività:

- trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporto per conto terzi;
- guardiania ai cantieri;

nel caso in cui si volesse indicare, come subappaltatrice, impresa che non ricade nelle succitate attività (es. segnaletica orizzontale/verticale) è sufficiente la sottoscrizione del patto di integrità o si dovrà integrare dichiarazione che giustifichi la mancata iscrizione alla white list?

RISPOSTA:

Per le attività che non rientrano nell'elenco di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 190/2012 il subappaltatore dovrà sottoscrivere il patto di integrità ma non sarà tenuto a produrre la documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione o la richiesta di iscrizione nella White List.

QUESITO N. 2:

con riferimento alla gara d'appalto di cui all'oggetto, si pongono i seguenti quesiti:

- 1) Nel modello A, allegato al disciplinare di gara, alla pagina 8 alla voce "altre dichiarazioni", viene richiesto al concorrente di dichiarare che "il fatturato dell'impresa relativo a lavori riconducibili alla cat. OG3 nel triennio 2014-2016 non è inferiore a quello oggetto del presente appalto". Tale requisito non è richiesto nel disciplinare di gara; si chiede di confermare che si tratta di un refuso;
- 2) Nei modelli A.1, A.2 e A.3, allegati al disciplinare di gara, non sono contemplate tutte le figure nei confronti dei quali devono essere verificate eventuali sentenze, così come elencate dal comma 3 dell'Art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50; si chiede pertanto se si possono sostituire i modelli A, A.1 e A.2 e A.3, con la presentazione del DGUE nel quale è il solo rappresentante legale che dichiara per tutti i soggetti dell'Impresa.
- 3) Si chiede inoltre di sapere se, in caso di risposta affermativa al precedente quesito, il DGUE debba essere integrato con altre dichiarazioni sostitutive oltre a quella di essere iscritto nella White List.

Presidenza, Direzione e Uffici: Centro Servizi Agglomerato Industriale di Macchiareddu
Sesta Strada Ovest • Tel. +39 070 2481 • Fax +39 070 247411

Sede legale e Recapito Postale: 09125 Cagliari • Viale A. Diaz, 86 • Tel. +39 070 300700

Email: cacip@legalmail.it • www.cacip.it • C.C.I.A.A. 295894 • Partita IVA e Codice Fiscale 00144980927 • **Telegrammi:** CACIP Cagliari



**Consorzio Industriale Provinciale
Cagliari**

RISPOSTA:

- 1) Trattasi di refuso;
- 2) Si precisa che, ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016 la stazione appaltante ammetterà alla gara anche i soggetti che produrranno il modello DGUE in luogo della modulistica predisposta dalla stazione appaltante.
Si conferma che, nel caso in cui il concorrente utilizzi la modulistica predisposta dal CACIP, **i modelli A1, A2 e A3 dovranno essere compilati da tutti i soggetti contemplati dal comma 3 dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.**
- 3) No, salvo l'eventuale applicazione del dispositivo del comma 5 dell'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016.

QUESITO N. 3:

NEL DISCIPLINARE DI GARA, AL PUNTO 7. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE, viene indicato quanto segue:
l'offerta è corredata, a pena di esclusione, dalla cauzione di cui l'art. 93, del D. Lgs 50/2016, corrispondente al 1% dell'importo complessivo d'appalto.
Vorremmo sapere se conferma l'1% come da Voi indicato, o la percentuale corretta è il 2%.

RISPOSTA:

Si conferma che la cauzione provvisoria è pari all'1% (uno per cento) dell'importo complessivo dell'appalto.

QUESITO N. 4:

Si chiede se un'impresa in possesso di iscrizione SOA cat. OG3 Class. II possa utilizzare lo strumento dell'avvalimento frazionato, sommando cioè il proprio requisito a quello dell'impresa ausiliaria per raggiungere l'importo complessivo dell'appalto e partecipare come impresa singola.

RISPOSTA:

La risposta è positiva anche in funzione di quanto già disposto dalla Corte di Giustizia UE con sentenza del 10/10/2013 C-94/2012, nonché sulla base del nuovo testo legislativo. Pertanto, nel caso specifico avendo la società istante una classifica II sarà necessario che le qualificazioni delle eventuali ausiliarie raggiungano l'importo minimo di Euro 1.346.574,08.

Il Responsabile della Procedura

(Ing. Vasco Cjuti)

Il Direttore Generale

(Dott.ssa Anna Maria Congiu)